

# INFORMIAMOCI SULLA CONDIZIONALITÀ

## Condizionalità: cosa ne sai?

Il Regolamento CEE 1782/2003 ha introdotto il concetto di “condizionalità” quale presupposto indispensabile per accedere agli aiuti comunitari per le aziende agricole, che vengono quindi legati al rispetto di impegni e condizioni, da cui deriva il termine stesso di condizionalità.

Gli aiuti comunitari legati alla condizionalità saranno quelli relativi ai premi PAC (ad esempio relativamente ai seminativi, alla qualità del latte e ai bovini maschi) ed anche i contributi erogati sul Piano di Sviluppo Rurale (PSR) che riguardano le misure agroambientali (ad esempio sfalcio, biodiversità per razze e specie in via di estinzione...), oltre all'indennità compensativa.

## Chi se ne occupa?

Essendoci l'obbligo per gli Stati membri di informare compiutamente gli agricoltori coinvolti, la Provincia Autonoma di Trento ha incaricato l'Istituto Agrario di San Michele all'Adige di garantire la necessaria informazione, formazione e consulenza per le aziende agricole interessate.

## Cosa si sta facendo?

Nelle prossime settimane, tutti gli agricoltori riceveranno una serie di schede informative relative ai singoli Atti e Norme: tali schede consentiranno di conoscere il significato dei diversi obblighi, nonché ottenere le indicazioni di base su cosa “fare” o “non fare” per rispettare gli obblighi stessi. E' opportuno fin d'ora segnalare che molti obblighi previsti fanno riferimento a norme già esistenti e, per la gran parte, già conosciute dai produttori agricoli e dagli allevatori. Ciò che cambia è che tali obblighi assumono un fondamentale significato per accedere agli aiuti comunitari e che, quindi, si deve poter dimostrare di averli rispettati.

## Cosa comporta il mancato rispetto degli obblighi della Condizionalità?

L'Unione Europea prevede che i produttori agricoli che fanno richiesta degli aiuti comunitari (sia gli aiuti diretti che i contributi veicolati dal Piano di Sviluppo Rurale) devono rispettare tutti gli obblighi che interessano l'intera propria azienda (per ogni diversa

attività produttiva presente), indipendentemente dal tipo di aiuto di cui si richiede l'erogazione. Il mancato rispetto dei diversi obblighi comporta l'applicazione di sanzioni commisurate alla gravità dell'inosservanza.

Si raccomanda quindi di prestare la massima attenzione alla documentazione che prossimamente verrà recapitata: dovrà essere attentamente visionata, per individuare al meglio quanto può essere riferibile alla propria tipologia aziendale.

Successivamente all'invio delle schede si prevede di far seguire una serie di attività di informazione, formazione e consulenza in modo che ogni azienda possa essere in grado di conoscere i singoli aspetti della normativa che la riguardano e quindi applicarla compiutamente.

L'elenco degli Atti e delle Norme obbligatori per l'anno 2007, che di seguito viene riportato, può dare una prima idea dell'importanza e dell'ampiezza degli argomenti regolamentati: di fatto tutta l'attività agricola e zootecnica ne viene coinvolta.

## 1) Criteri di Gestione Obbligatori (CGO)

Ambiente
<i>Atto A1 – Direttiva 79/409/CEE – “Conservazione degli uccelli selvatici”</i>
<i>Atto A2 – Direttiva 80/68/CEE – “Protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento di certe sostanze pericolose”</i>
<i>Atto A3 – Direttiva 86/278/CEE – “Utilizzo fanghi di depurazione in agricoltura”</i>
<i>Atto A4 – Direttiva 91/676/CEE – “Protezione delle acque dall'inquinamento da nitrati di origine agricola”</i>
<i>Atto A5 – Direttiva 92/43/CEE – “Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche”</i>

## Sanità pubblica, salute delle piante e degli animali

<i>Atto A6 - Direttiva 92/102/CEE - "Identificazione e registrazione degli animali"</i>
<i>Atto A7 - Regolamento (CE) n. 2629/97 - "Modalità di applicazione per quanto riguarda i marchi auricolari, il registro delle aziende e i passaporti previsti dal sistema di identificazione e di registrazione dei bovini"</i>
<i>Atto A8 - Regolamento (CE) n. 1760/00 - "Sistema di identificazione e di registrazione dei bovini ed etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine"</i>
<i>Atto A8.bis - Regolamento (CE) n. 21/04 - "Sistema di identificazione e di registrazione degli ovini e dei caprini"</i>
<i>Atto B9 - Direttiva 91/414/CEE - "Immissione in commercio dei prodotti fitosanitari"</i>
<i>Atto B10 - Direttiva 96/22/CE - "Divieto di impiego di sostanze ormoniche, tireostatiche e beta-agoniste nelle produzioni animali"</i>
<i>Atto B11 - Riferito al Regolamento (CE) 178/02 - "Principi generali della legislazione alimentare, istituzione Autorità Europea per la sicurezza alimentare, procedure nel campo della sicurezza alimentari"</i>
<i>Atto B12 - Regolamento (CE) 999/01 - "Prevenzione, controllo ed eradicazione di encefalopatie spongiformi"</i>
<i>Atto B13 - Direttiva 85/511/CEE - "Lotta contro l'afra epizootica"</i>
<i>Atto B14 - Direttiva 92/119/CEE - "Misure generali contro alcune malattie degli animali e specifiche contro la malattia vescicolare dei suini"</i>
<i>Atto B15 - Direttiva 2000/75/CE - "Lotta ed eradicazione della febbre catarrale degli ovini"</i>

## Igiene e benessere degli animali

<i>Atto C16 - Direttiva 91/629/CEE - "Norme minime per la protezione dei vitelli"</i>
<i>Atto C17 - Direttiva 91/630/CEE - "Norme minime per la protezione dei suini"</i>
<i>Atto C18 - Direttiva 98/58/CEE - "Protezione degli animali negli allevamenti"</i>

## 2) Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA)

<i>Norma 1.1: regimazione delle acque superficiali nei terreni in pendio</i>
<i>Norma 2.1: gestione delle stoppie e dei residui colturali</i>
<i>Norma 3.1: mantenimento in efficienza della rete di sgrondo per il deflusso delle acque superficiali</i>
<i>Norma 4.1: protezione del pascolo permanente</i>
<i>Norma 4.2: gestione delle superfici ritirate dalla produzione</i>
<i>Norma 4.3: manutenzione degli oliveti</i>
<i>Norma 4.4: mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio</i>

Per informazioni più dettagliate rivolgersi a: Istituto Agrario San Michele all'Adige, Centro per l'Assistenza Tecnica (Dalpiaz Michela tel. 0461/615487 e-mail: [condizio@iasma.it](mailto:condizio@iasma.it))